

# BENI CULTURALI

## L'APPORTO DEL PATRIMONIO ARTISTICO – CULTURALE

### *SPUNTI PER UN'INDAGINE*

Censimento del patrimonio artistico-culturale ed individuazione dei siti con grande capacità attrattiva

### **SOMMARIO**

1. Classificazione del patrimonio culturale e museale
  - 1.1. Aree archeologiche
  - 1.2. Luoghi
  - 1.3. Musei
2. L'offerta culturale e museale
  - 2.1. Il quadro istituzionale e le forme di gestione
  - 2.2. Composizione dell'offerta museale
  - 2.3. Tematiche museali
  - 2.4. La dotazione di servizi e le strutture di supporto alla visita
  - 2.5. La promozione e le attività espositive temporanee
  - 2.6. Il personale dei musei e dei luoghi di cultura
  - 2.7. Le reti e i sistemi
3. Analisi della domanda
  - 3.1. Caratteristiche generali della domanda culturale e museale
  - 3.2. I ricavi dei musei e la spesa dei visitatori
  - 3.3. La stagionalità
  - 3.4. Il mercato turistico
4. Indagine qualitativa sui visitatori e sul gradimento dell'offerta turistica
  - 4.1. Scelte metodologiche
  - 4.2. Questionario
  - 4.3. Data base
5. Le componenti di pubblico e i bacini di domanda potenziale
  - 5.1. Turismo e cultura
  - 5.2. Le scolaresche
  - 5.3. La domanda residenziale

## **SOMMARIO – capitolo 1.**

### **1. Classificazione del patrimonio culturale e museale**

#### Premessa

#### 1.1 Aree archeologiche

- 1.1.1 Le colonie greche di Sicilia
- 1.1.2 Siti archeologici minori
- 1.1.3 Biotopi culturali, Luoghi del racconto filmico e Land-art

#### 1.2 Luoghi

- 1.2.1 Sedi del potere regale
- 1.2.2 Il circuito dei Castelli
- 1.2.3 I Luoghi dell'Identità e le Case - Museo
- 1.2.4 Luoghi del sacro
- 1.2.5 Luoghi e testimonianza della storia urbana

#### 1.3 Musei

- 1.3.1 Musei pubblici regionali
- 1.3.2 Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea
- 1.3.3 Musei scientifici
- 1.3.4 Musei locali

#### **Premessa**

Al fine di definire le condizioni al contorno per un'efficace analisi di scenario tra le diverse traiettorie di sviluppo che il patrimonio culturale può offrire, è opportuno individuare un metodo di classificazione e di tipizzazione dei beni che consenta di descrivere le principali caratteristiche tematiche e territoriali, economiche e dimensionali.

Quest'approccio (l'analisi di scenario) rappresenta uno strumento importante per descrivere i potenziali percorsi evolutivi dell'offerta culturale, mentre l'individuazione delle sue caratteristiche costituiscono alcuni indicatori che consentono di definire, in modo flessibile, le diverse traiettorie future che determinano lo sviluppo.

L'obiettivo finale è quello di identificare le caratteristiche che legano le varie tipologie dei beni culturali distribuiti nel territorio al fine di creare le condizioni per l'avvio di una politica rivolta alla loro valorizzazione.

Il metodo seguito, consolidato nel campo della letteratura e della legislazione dei beni culturali, si basa fondamentalmente su due criteri:

- a. Una classificazione basata su elementi strutturali e tematici utili a comporre un quadro operativamente completo dei beni culturali.
- b. L'individuazione di tipi e categorie di beni funzionali ad individuare potenzialità e criticità per definire al meglio opzioni e possibili strategie di intervento.

Alla luce di quanto esposto, si ritiene utile quindi adottare la seguente classificazione del patrimonio culturale e museale, individuando in ognuna di essa le caratteristiche, le tendenze e le potenzialità.

#### 1.1 Aree archeologiche

#### 1.2 Luoghi

#### 1.3 Musei

## **§ Aree archeologiche**

La classificazione delle aree archeologiche sarà articolata in:

### **1.1. Aree archeologiche**

- 1.1.1. Le colonie greche di Sicilia
- 1.1.2. Siti archeologici minori
- 1.1.3. Biotopi culturali, Luoghi del racconto filmico e Land-art

#### **1.1.1 Le colonie greche di Sicilia**

Le grandi aree archeologiche di Sicilia, quali Siracusa, Agrigento, Selinunte, si inseriscono nel contesto della storia mediterranea, contribuendo alla denominazione di Magna Grecia, culla della civiltà mediterranea fino al tempo dei Romani.

La loro fondazione, dal VI sec. a.C. in poi ha dato luogo alla costruzione di templi, teatri e vaste aree urbane che suggeriscono tante opportunità di lettura, dai miti (Demetra e Kore) ai riti (le feste "Cerealia" celebrazioni in onore della dea Cerere), alle attività mostrate nei vasi greci, quali il "Simposio", (suntuoso banchetto ravvivato da canti, poemi e danze) e gli agoni sportivi (confluiti anche nelle Olimpiadi) alimentata nel tempo dai resoconti letterari, dalle raffigurazioni degli artisti al seguito dei viaggiatori del *Grand Tour* e da campagne fotografiche.

La definitiva organizzazione di tali siti, ancora non perfezionata compiutamente ad oltre un trentennio dalla autonomia gestionale della Regione Siciliana, pur intendendo creare un sistema di servizi per i visitatori e di rete con altre strutture culturali per potenziarne il ruolo di attrattore turistico, non ha ancora reso rilevante, tranne nei Parchi archeologici, (vedasi Agrigento) il decisivo afflusso dei visitatori, con conseguenze positive per il contesto socioeconomico prossimo al grande attrattore.

Un'altra significativa evenienza, connessa con la valorizzazione, è rappresentata, in questi contesti di ampio respiro naturalistico, dagli aspetti di tutela ambientale, congiuntamente alle opere imprescindibili di salvaguardia (manutenzioni preventive e programmate, restauri, innovazioni tecnologiche per la fruizione e la sicurezza).

#### **1.1.2 Siti archeologici minori**

- a. Con risorse dedicate al loro miglior inserimento negli itinerari di visita, rappresentano un incentivo ai percorsi inediti o inconsueti, con potenzialità attrattive tutte da costruire.
- b. Le costanti attenzioni delle associazioni ambientaliste, per il patrimonio archeologico "minore" da riscoprire nei centri urbani e/o in aree periferiche, attivando iniziative di ripristino del decoro e della fruizione, sono da intendersi come meritorie azioni civili da programmare con cadenza periodica con Istituzioni scolastiche locali, regionali e nazionali.
- c. La valorizzazione "in situ" passa attraverso la riconoscibilità di un patrimonio identitario del luogo, spesso nel tempo trascurato, se non trasferito in grandi Musei, ma oggi imprescindibile dal nuovo approccio al patrimonio culturale diffuso e alla restituzione al contesto territoriale

di beni archeologici, spesso depredati (vedasi Morgantina e i pregevoli reperti trafugati e restituiti alla Comunità).

### ***1.1.3 Biotopi culturali, Luoghi del racconto filmico e Land-art***

La bellezza ineguagliabile, non solo orografica e naturalistica dell'Isola, cantata dai Poeti fin dai tempi di Omero e raccontata per immagini al tempo del Gran Tour (Jean Houel et alii) e poi dai cineasti di fama (Visconti e Antonioni), le location cinematografiche di ieri e di oggi, segnalate dalla Sicilia Film Commission e gli itinerari modulati sui luoghi di celebri fiction televisive (Montalbano... docet) rappresentano il trend attuale, a cui aggiungere luoghi lontani dalle direttrici di traffico, quali ad esempio aree archeologiche, immerse in paesaggi di grande fascino ed emotiva, reale condivisione (Sambuca di Sicilia, Halaesa, Pantalica) da rendere visitabili con accurate modalità di fruizione, dedicata anche alle attività agricole in loco praticate (la tosatura delle pecore, la raccolta di mandorle o nocciole, la vendemmia).

Un ineguagliabile primato ha la Sicilia nella Land art.

Il territorio di Gibellina, ricostruita dopo il terremoto del 1968 è punteggiato di opere d'arte di grandi artisti (Burri, Consagra, Pomodoro et alii), grazie all'acuta visione sociale di artisti, sostenuti da Leonardo Sciascia e da intellettuali del mondo intero.

La Valle dell'Halaesa è stata "ricreata" nei suoi anfratti scoscesi e nelle vie fluviali con installazioni di pregio artistico e di meritata fama internazionale.

Le Orestadi di Gibellina e i Riti della Luce della Fondazione "Fiumara d'Arte" rappresentano da tempo una decisiva e positiva chance per i linguaggi artistici contemporanei e decisivo trend per un turismo colto che attraversa le generazioni e si ritrova, anno dopo anno, a dividerne gli esiti suggestivi e prestigiosi.

Infine, nel contesto suggestivo del Parco Archeologico della Valle dei Templi, da qualche anno vengono realizzate installazioni di grandi artisti, in un riuscito dialogo tra arte contemporanea e patrimonio archeologico.

## **§ Luoghi**

La classificazione dei luoghi sarà articolata in:

### ***1.2. Luoghi***

- 1.2.1. Sedi del potere regale
- 1.2.2. Il sistema delle fortificazioni
- 1.2.3. Luoghi e personaggi storici
- 1.2.4. Luoghi del sacro
- 1.2.5. Luoghi e testimonianza della storia urbana

#### ***1.2.1. Sedi del potere regale***

Il Palazzo Reale di Palermo, i complessi sacri e monumentali riferibili al potere regale sono oltremodo celebri e presentano sovente continuità d'uso fino all'epoca moderna, con opere d'arte, cimeli e testimonianze storiche che trovano grande apprezzamento nel pubblico internazionale. Il riconoscimento Unesco, nella Lista del Patrimonio Mondiale, dell'Itinerario Arabo-Normanno, ha ulteriormente incrementato il numero dei visitatori che con interesse vanno da Palermo a Cefalù, vasto percorso di Storia ancora leggibile e di tradizioni popolari di ampio respiro culturale.

### ***1.2.2. Il circuito dei Castelli***

I castelli di Sicilia, soprattutto quelli di età normanna e sveva, sono diffusi nell'intera regione e sono per lo più visitabili; in alcuni casi sono stati utilizzati per esporre collezioni storico-artistiche (Castello Ursino a Catania, Castel Maniace a Siracusa, Randazzo, Geraci siculo) e presentano una ineludibile continuità monumentale, spesso valorizzata e connessa ad eventi rievocativi di consolidata attrattività turistica (Palio e sfilate in costume medievale).

### ***1.2.3. Musei dell'Identità locale e le Case-Museo***

Il concetto di Identità locale attraversa i Musei civici e le raccolte ivi custodite, per evocare fasi salienti della storia siciliana (ad es. i cimeli garibaldini a Salemi, Marsala e Palermo, la documentazione della prima e Seconda guerra mondiale...) Le Case-Museo di personaggi della cultura e della storia (Verga, Pirandello) sono emblematici per raccontare anche il territorio, le storie di vita degli abitanti di un tempo, che assumono particolare significato nel contesto identitario e nella specificità dell'offerta turistico-culturale.

### ***1.2.4. Luoghi del sacro***

Tra i luoghi più visitati vi sono le chiese per il culto e i monasteri, che contraddistinguono la fisionomia delle città e dei territori circostanti, incidendo nelle vicende non solo urbanistiche ma anche civiche. In prevalenza sono edifici con caratteristiche struttive di notevole interesse architettonico, in cui la presenza di testimonianze storiche e artistiche non solo coeve determinano notevole ed efficace capacità di attrarre un turismo variegato, oltre a quello religioso.

### ***1.2.5. Luoghi e testimonianze della storia urbana***

L'Isola, con spazi urbani in cui si inseriscono elementi connessi con la storia dei luoghi, che vanno dall'artistico allo storico, dalle tradizioni popolari alla geologia, offre notevoli opportunità di arricchimento dei percorsi turistici.

## **§ Musei**

La classificazione dei musei sarà articolata in:

### ***1.3. Musei***

- 1.3.1. Musei pubblici regionali
- 1.3.2. Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea
- 1.3.3. Musei scientifici
- 1.3.4. Musei locali

### ***1.3.1. Musei pubblici regionali***

La Sicilia dei Musei offre un ampio ventaglio di Istituti, destinati già nei due secoli scorsi a custodire le Antichità e le Belle Arti, tra cui spiccano il Museo Archeologico “A. Salinas” di Palermo e il “Paolo Orsi” di Siracusa, dedicati ai due più valenti archeologi che con la loro appassionata e inesausta attività hanno testimoniato la grandezza e il fascino della storia antica e della civiltà dell’Isola e che godono di fama internazionale. A ciò si aggiungono il Museo archeologico “Pietro Griffo” di Agrigento, la Galleria regionale di Palazzo Abatellis di Palermo e il Museo della Ceramica di Caltagirone, che prima dell’attuazione della Autonomia della Sicilia, (1980) erano Musei Nazionali.

Sono ospitati generalmente in edifici di interesse architettonico, sovente un complesso conventuale - adattato alle funzioni museali, con allestimenti di grande pregio, realizzati, nel secondo dopoguerra, da Architetti progettisti o Curatori celebri, Franco Minissi per l’Archeologico di Agrigento, Carlo Scarpa per la Galleria Abatellis di Palermo. Da tempo sono state avviate in queste strutture, sovente con fondi europei, importanti opere di rinnovamento, anche ai fini dell’adeguamento alle nuove tecnologie applicate all’ordinamento museografico e alla comunicazione e divulgazione. Sono in effetti Istituti culturali che svolgono molteplici attività disponendo di sale per conferenze e attività didattiche, esposizioni temporanee dei materiali in deposito o in corso di restauro, o accogliendo mostre, di grande richiamo, in collaborazione con analoghe istituzioni italiane e straniere.

### ***1.3.2. Gallerie d’Arte Moderna e Contemporanea***

Rappresentano, nell’offerta museale di Sicilia un idoneo veicolo di conoscenza delle espressioni artistiche più recenti, racchiudendo opere di artisti noti anche a livello nazionale, partecipi di linguaggi innovativi e di correnti artistiche non solo accademiche. La Galleria d’Arte Moderna di Palermo e l’omologa di Catania e il Museo Regionale d’Arte Moderna e Contemporanea della Sicilia (RISO) sono istituti fortemente motivati a far conoscere e divulgare le Collezioni permanenti e a rappresentare una decisiva opportunità per i giovani artisti, in una dimensione interculturale di notevole risultato, non solo territoriale.

### ***1.3.3. Musei scientifici***

Ancorché oggi destinati al supporto didattico di strutture universitarie, i musei scientifici, sovente collocati in sedi prestigiose, esprimono le tematiche connesse alle “wunderkammer” di ottocentesca formazione e testimoniano i rapporti con le comunità scientifiche anche di livello internazionale, basti pensare al Museo Geologico e Paleontologico “G. G. Gemellaro” di Palermo, fondato nel 1860 e al Museo della Specola, che ha sede presso l’Osservatorio di astrofisica nel Palazzo Reale di Palermo.

### ***1.3.4. Musei locali***

Rappresentano, con le collezioni legate al territorio, un significativo elemento identitario, connesso alla storia, anche artistica, e alle tradizioni locali. Non sempre dispongono di sedi adeguate e evidenziano, come lascito ideale e positivo, l’amore per l’arte e il passato di alcuni sensibili

esponenti del collezionismo liberale e di alto senso civico degli ultimi due secoli. Meritevoli di valorizzazione, sono veicolo di intensificata partecipazione culturale e di attrattiva turistica.

Di seguito le tabelle per il rilevamento dei dati.

## A. CLASSIFICAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE E MUSEALE

### 1.1 Aree archeologiche

DENOMINAZIONE AREA	TIPOLOGIA [*]

[\*] INDICARE:

- a. Le colonie greche di Sicilia
- b. Siti archeologici minori
- c. Biotopi culturali, Luoghi del racconto filmico e Land-art

### 1.2 Luoghi di cultura

DENOMINAZIONE DEI LUOGHI	TIPOLOGIA [*]

[\*] INDICARE:

- a. Sedi del potere regale
- b. Il circuito dei Castelli
- c. I Luoghi dell'Identità e le Case - Museo
- d. Luoghi del Sacro
- e. Luoghi e testimonianza della storia urbana

### 1.3 Musei

DENOMINAZIONE MUSEO	TIPOLOGIA [*]

[\*] INDICARE:

- a. Musei pubblici regionali
- b. Gallerie d'Arte Moderna e Contemporanea
- c. Musei scientifici
- d. Musei locali

## **SOMMARIO – capitolo 2.**

### **2. L'offerta culturale e museale**

Premessa

- 2.1 Il quadro istituzionale e le forme di gestione
- 2.2 Composizione dell'offerta museale
- 2.3 Tematiche museali
- 2.4 La dotazione di servizi e le strutture di supporto alla visita
- 2.5 La promozione e le attività espositive temporanee
- 2.6 Il personale dei musei e dei luoghi di cultura
- 2.7 Le reti e i sistemi

#### **Premessa**

Questa parte della ricerca si pone l'obiettivo di condurre un'analisi approfondita sulla caratterizzazione dei beni e del sistema dell'offerta al fine di individuare i poli di eccellenza nel panorama variegato del patrimonio museale e culturale della Sicilia.

Puntare su asset strategici consente di porre in essere politiche di intervento di ampio respiro e di progettare le iniziative di valorizzazione su quei poli che meglio possono rappresentare la base di partenza per una strategia complessiva di valorizzazione economica e turistica dell'offerta culturale.

A tal fine saranno analizzati il quadro istituzionale, le forme di gestione degli asset culturali e le tematiche museali, saranno approfonditi le tipologie delle offerte e la dotazione dei servizi e le strutture di supporto alle visite.

Saranno prese in esame le attività espositive temporanee promosse dai musei e sarà verificata l'esistenza di reti collegamento e di sistemi organizzati tra siti di cultura.

Per la ricostruzione dello scenario quantitativo e qualitativo dell'offerta culturale saranno utilizzati i dati storici raccolte dalla Regione ed alcune indagini di campo che saranno dettagliatamente descritte nei paragrafi successivi.

Sia le indagini di campo che i dati rilevati dalla Regione saranno conservati in adeguato data base, ai fini di successive elaborazioni per avere un quadro evolutivo delle dinamiche del turismo e del suo sviluppo.

Di seguito le tabelle per il rilevamento dei dati.

#### **2.1. Il quadro istituzionale e le forme di gestione**

##### **2.1.1 Patrimonio museale per ente titolare**

PROVINCE	REGIONE	PROVINCIA	COMUNE	ALTRI EE.LL.	SCUOLE E UNIVERSITÀ	ALTRI EE. PP.	TOTALE
Agrigento							
Caltanissetta							
Catania							
Enna							
Messina							
Palermo							

Ragusa							
Siracusa							
Trapani							
Sicilia	56	6	114	0	13	4	195

### 2.1.2 Musei privati per forma gestionale

PROVINCE	ENTI ECCLESIASTICI	ENTI [*] PRIVATI	PRIVATI CITTADINI	ALTRI PRIVATI	TOTALE
Agrigento					
Caltanissetta					
Catania					
Enna					
Messina					
Palermo					
Ragusa					
Siracusa					
Trapani					
Totale Sicilia	30	33	11	6	80

### 2.1.3 Musei regionali: forme di gestione (%(indiretta/ totale musei))

PROVINCE	DIRETTA	INDIRETTA	TOTALE ISTITUTI	% INDIRETTA
Agrigento				
Caltanissetta				
Catania				
Enna				
Messina				
Palermo				
Ragusa				
Siracusa				
Trapani				
Totale Sicilia	249	27	276	

Fonte: elaborazioni su dati Istat e Mibac

## 2.2. Composizione dell'offerta museale

### 2.2.1 Patrimonio museale per tipologia di luoghi

PROVINCE	MUSEO	ARCHIT. FORTIF.	AREA/PARC O ARCH.	CHIESE/MUSEI ACCLES.	EDIFICI INTERESSE ART./STORICO	MONUM. FUNERARI	ALTRO	TOTALE
Agrigento								
Caltanissetta								
Catania								
Enna								
Messina								
Palermo								
Ragusa								
Siracusa								
Trapani								
Totale Sicilia	229	2	16	6	8	4	10	275

## 2.3. Tematiche museali

### 2.3.1 Offerta museale per tematismo

PROVINCE	ARCHEOLOGICA	ARTE	DEMO ETNO ANTROPOLOGICA	NATURA SCIENZA TECNICA	STORIA	ALTRO	N. C.	TOTALE
Agrigento								
Caltanissetta								
Catania								
Enna								
Messina								
Palermo								
Ragusa								
Siracusa								
Trapani								
Totale Sicilia	67	68	52	26	17	25	20	275

## 2.4. La dotazione dei servizi e le strutture di supporto alla visita

### 2.4.1 Servizi al visitatore

PROVINCE	AUDIOGUIDE	PRENOTAZIONE BIGLIETTI	SHOPPING [*]	BAR	VISITE GUIDATE
Agrigento					
Caltanissetta					
Catania					
Enna					
Messina					

Palermo					
Ragusa					
Siracusa					
Trapani					
Totale Sicilia					

## 2.5. La promozione e le attività espositive temporanee

### 2.5.1 Le mostre più visitate

MUSEO	CITTÀ	MOSTRA	VISITATORI	ANNO

## 2.6. Il personale dei musei e dei luoghi di cultura

### 2.6.1 Dotazione del personale

MUSEO	INDIPENDENTI	DIPENDENTI	COLLABORATORI	VOLONTARI	PROFESSIONISTI CONSULENTI	ALTRO PERSONALE	TOTALE

Fonte: elaborazioni su dati Istat

## 2.7. Le reti e i sistemi

La ricerca verificherà l'esistenza di reti o di sistemi organizzati di musei e, in caso positivo, ne descriverà le caratteristiche e verificherà l'efficienza e le potenzialità.

Diversamente studierà una proposta di costruzione di un sistema di collegamento al fine di promuovere scambi di esperienze, prestiti di opere per la gestione di mostre temporanee e gestione di risorse tra le varie istituzioni.

## **SOMMARIO – capitolo 3.**

### **3. Analisi della domanda**

Premessa

3.1 Caratteristiche generali della domanda culturale e museale

3.2 I ricavi dei musei e la spesa dei visitatori

3.3 La stagionalità

3.4 Il mercato turistico

#### **Premessa**

L'obiettivo si prefigge di cogliere gli aspetti più significativi della domanda culturale e di verificarne le motivazioni e le dinamiche temporali, al fine di individuare strategie di intervento utili a promuovere i poli di eccellenza individuati (rif. § precedente), valorizzare le specificità del territorio e garantirne uno sviluppo strutturato ed accogliente.

Le fonti di informazione saranno analoghe a quelle individuate per lo studio dell'offerta culturale e saranno rilevate le dinamiche della domanda riferita a musei, siti ed aree archeologiche nonché a strutture espositive.

Di seguito le tabelle per il rilevamento dei dati.

#### **3.1. Caratteristiche generali della domanda culturale e museale**

##### **3.1.1 Visite nei musei**

MUSEO	PAGAMENTO	GRATUITE	TOTALI

##### **3.1.2 Domanda culturale**

PROVINCE	MUSEI	AREE ARCHEOLOGICHE	ALTRE RISORSE
Agrigento			
Caltanissetta			
Catania			
Enna			
Messina			
Palermo			
Ragusa			
Siracusa			
Trapani			
Totale Sicilia	2.429.396 (24%)	1.692.418 (29%)	1.835.164 (37%)

### 3.1.3 Visitatori nei musei e siti di interesse culturale per tematismo

PROVINCE	ARCHEOLOGICA	ARTE	DEMO ETNO ANTROPOLOGICA	NATURA SCIENZA TECNICA	STORIA	ALTRO	N. C.	TOTALE
Agrigento								
Caltanissetta								
Catania								
Enna								
Messina								
Palermo								
Ragusa								
Siracusa								
Trapani								
Totale Sicilia	2.888.600	877.519	166.762	146.168	175.275	132.008	157.0191	5.956.978

### 3.1.4 Visite nei principali luoghi di cultura

DENOMINAZIONE SITO	VISITE TOTALI
Teatro antico di Taormina	706.754
Area archeologica Valle dei Templi	601.867
Area archeologica della Neapolis	537.018
Palazzo dei Normanni	372.633
Museo archeologico di Piazza Armerina	315.730
Area archeologica di Segesta	315.274
Area archeologica di Selinunte	274.910
Chiostrò di Santa Maria la Nuova – Monreale	210.195

## 3.2. I ricavi dei musei e la spesa dei visitatori

### 4.2.1 Visitatori paganti

PROVINCE	VISITATORI PAGANTI	INTROITI TOTALI	SPESA MEDIA
Agrigento			
Caltanissetta			
Catania			
Enna			
Messina			
Palermo			
Ragusa			
Siracusa			
Trapani			
Totale Sicilia	2.874.006	12.114.389	4,22

### 3.3. La stagionalità

#### 4.3.1 visitatori nei musei, monumenti ed aree archeologiche per mese

MUSEO	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC	TOTALE

### 3.4. Il mercato turistico

#### 3.4.1 Il mercato turistico

ARRIVI					
REGIONE	ESERCIZI ALBERGHIERI		ESERCIZI COMPLEMENTARI		TOTALE
	ITALIANI	STRANIERI	ITALIANI	STRANIERI	
Totale Sicilia					
PRESENZE					
REGIONE	ESERCIZI ALBERGHIERI		ESERCIZI COMPLEMENTARI		TOTALE
	ITALIANI	STRANIERI	ITALIANI	STRANIERI	
Totale Sicilia					

#### 3.4.2 Presenze straniere per circoscrizione turistiche

CIRCOSCRIZIONE TURISTICA	PRESENZE ITALIANE	PRESENZE STRANIERE	RAPPORTO STRANIERE/TOTALI
Giardini Naxos	275.709	678.378	71%
Taormina	203.877	837.287	80%
Totale Taormina e dintorni	479.586	1.515.665	76%
Cefalù	131.011	448195	77%
Palermo e Monreale	689.486	613.324	47%
Totale Palermo e dintorni	914.063	914.065	50%
Agrigento	173.094	197.648	53%
Piazza Armerina	20.075	18.029	47%
TOTALE			

## **SOMMARIO – capitolo 4.**

### **4. Indagine qualitativa sui visitatori e sul gradimento dell'offerta turistica**

Premessa

4.1 Le scelte metodologiche

4.2 Schema di questionario

4.3 Schema del data base

#### **Premessa**

Nel paragrafo che segue è riportato lo schema di questionario da distribuire ai visitatori dei musei al fine di acquisire la loro opinione sulla esperienza museale vissuta e sui servizi erogati.

Conoscere i pareri ed i giudizi di valutazione consente di predisporre una comunicazione sempre più diretta e personalizzata con il visitatore ed aiuta a definire modelli promozionali per attrarre nuovi flussi o per trovare soluzioni alle inefficienze ed alle criticità rilevate.

Questo tipo di analisi, “*sentiment analysis*”, molto apprezzata nel mondo del marketing, diventa una esigenza imprescindibile per valutare l'efficienza del personale e dei servizi e, di conseguenza, consentire al visitatore una esperienza più integrata e più performante.

#### **4.1. Le scelte metodologiche**

Per la definizione del questionario e la indicazione sulle modalità di somministrazione ai visitatori saranno organizzati alcuni incontri di studio con i dirigenti del museo.

In tale occasione saranno definite alcune linee guida che riguardano la modalità delle interviste e i tempi di realizzazione.

In ogni caso, con riguardo ai giorni della settimana, si ritiene di effettuare interviste tutti i giorni di apertura del museo in modo da verificare eventuali fenomeni di “stagionalità infrasettimanale”.

Indicazioni simili si possono adottare nel caso in cui la fruizione riguarda l'intero anno per individuare e misurare l'affluenza durante le quattro stagioni.

In generale, per i musei aperti tutto l'anno, si ritiene utile coprire un totale di 12-15 settimane di rilevazione nel corso dell'anno, con almeno tre periodi di rilevamento della durata di un mese continuativo, distribuiti rispetto all'affluenza prevista:

- un periodo durante la massima affluenza (4-5 settimane);
- un periodo di affluenza media (4-5 settimane);
- alcune settimane con minima affluenza (4-5 settimane).

Una particolare attenzione va posta in analoghi periodi di vacanza per feste religiose (Natale e Pasqua) o ponti fra più festività.

### 4.3. Schema del data base

Di seguito una prima rappresentazione del modello di data base per la gestione delle interviste ai visitatori.

**Tabella:**

CAMPO	TIPO	DIMENSIONE	CHIAVE
Id	I (inc)		chiave primaria
D1	boolean		
D2	option		
D3	option		
D4	option		
D5	option		
D6	option		
D7	option		
D8	option		
D9	boolean		
D10	Option		
D11	option		
D12	testo		
D13	testo		
D14	testo		
D15	date		

**Constant:**

D1 = È la prima volta che visita il Museo? **boolean**

D2 = Come ne è venuto a conoscenza? **Option [2]**

D3 = Con chi ha visitato il Museo? **Option [3]**

D4 = Per quale motivo ha visitato il Museo? **Option [4]**

D5 = Quanto tempo è durata la visita? **Option [5]**

D6 = In generale è soddisfatto della visita? **Option [6]**

D7 = Ritieni soddisfacenti i seguenti servizi? **Option [7]**

D8 = Dove abita? **Option [8]**

D9 = Sesso **boolean**

D10 = Qual è la sua età? **Option [10]**

D11 = Qual è il suo titolo di studio? **Option [11]**

D12 = Per finire, qual è l'aspetto del Museo che ha trovato di maggior gradimento?

D13 = E qual è, a suo giudizio, un aspetto del Museo che può essere migliorato?

D14 = Altre osservazioni e suggerimenti:

D15 = *Data e orario della visita* **date**

Quali altri musei della città ha visitato?

Quali altri Musei del territorio ha visitato?

Quali altri musei del territorio/città ha visitato ?

Tra i servizi di cui si richiede il grado di soddisfazione, può essere inserito anche il seguente:

Professione:

***Option [D2]***

Da una pubblicazione /guida (quale?) . . . . .

Da amici/parenti

Attraverso Internet

Da un pieghevole/locandina

Da un articolo su una rivista/giornale (quale?)

Dalla radio/TV

Casualmente, passando davanti al Museo

Conoscevo già il Museo

Altro (specificare)

***Option [D3]***

In gruppo organizzato

Da solo

In coppia

Con famiglia (figli)

Con parenti/amici

***Option [D4]***

Interesse specifico sulla raccolta

Come parte di una visita turistica nella zona/città

Interesse di studio/professionale

Per accompagnare amici/conoscenti

Per visitare una mostra o partecipare ad una iniziativa in corso

Per trascorrere del tempo libero

Altro (specificare) . . . . .

***Option [D5]***

Meno di 30 minuti

Da 30 minuti a 1 ora

Da 1 a 2 ore

Più di 2 ore

***Option [D6]***

Per niente

Poco

Abbastanza

Molto

**Option [D7]**

**Ritiene soddisfacenti i seguenti servizi?**

	Per niente	Poco	Abbastanza	Molto
I materiali informativi a disposizione (schede, pannelli, didascalie ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
L'allestimento (luci, collocazione delle opere ...)	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Cortesìa e competenza del personale	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Le indicazioni segnaletiche ed i cartelli per raggiungere il Museo	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

**Option [D8]**

In questa provincia

In Italia (indicare la provincia)

All'estero (indicare la nazione)

**Option [D10]**

Meno di 18

tra 18 e 30

tra 31 e 45

tra 46 e 65

più di 65

**Option [D11]**

Elementare

Medie inferiori

Diploma medie superiori

Laurea o titoli post-laurea

## **SOMMARIO – capitolo 5.**

### **Premessa**

#### **5. Le componenti di pubblico e i bacini di domanda potenziale**

- 5.1 Turismo e cultura
- 5.2 Le scolaresche
- 5.3 La domanda residenziale

### **Premessa**

Questa parte della ricerca intende prendere in considerazione le principali componenti di pubblico che, in riferimento alla fruizione del patrimonio culturale, rappresentano quelle categorie della popolazione (residente, turisti e scolaresche) che definiscono i bacini della domanda potenziale.

Analizzare le diverse componenti della domanda ed individuare le potenzialità effettive delle varie componenti di pubblico, contribuisce a definire strategie di valorizzazione dei poli di eccellenza e ad attivare interventi strutturali ed iniziative puntuali sul territorio.

L'obiettivo, in sintesi, è quello di definire un percorso di valorizzazione del territorio con puntuali interventi sui beni culturali per richiamare consistenti flussi di visitatori e di turisti.

#### **5.1. Turismo e cultura**

##### **5.1.1 Tipologia di località turistiche per province**

TIPO DI LOCALITÀ	AG	CL	CT	EN	ME	PA	RG	SR	TP	TOTALE
Città di interesse storico artistico										
Località montane										
Località marine										
Località termali										
Località collinari di interesse vario										

#### **5.2. Le scolaresche**

##### **5.2.1 Popolazione scolastica**

PROVINCIA	PRIMARIA	I° GRADO	II° GRADO	TOTALE
Agrigento				
Caltanissetta				
Catania				
Enna				
Messina				
Palermo				
Ragusa				
Siracusa				
Trapani				
TOTALE				

### 5.3. La domanda residenziale

#### 5.3.1 Stima del bacino di domanda potenziale della popolazione residente

PROVINCIA	POPOLAZIONE RESIDENTE DI 6 ANNI E PIÙ [*]	TASSO DI PARTECIPAZIONE	DOMANDA POTENZIALE
Agrigento			
Caltanissetta			
Catania			
Enna			
Messina			
Palermo			
Ragusa			
Siracusa			
Trapani			
TOTALE			

[\*] Persone di 6 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno visitato un museo o una mostra